ELIANTO VIAGGI
Via della Misericordia 6
10122 TORINO
Tel. 011/5612818
info@viaggielianto.it
www.viaggielianto.it

BHUTAN, IL PAESE DELLA FELICITA'

SPECIALE FESTIVAL DI THIMPU

16 - 25 settembre 2026

CON ACCOMPAGNATRICE DALL'AGENZIA

I Buthanesi chiamano la loro terra "Druk Yul", terra del Dragone Tonante, un piccolo regno buddista nascosto tra le piane della catena dell'Himalaya. La cultura e le tradizioni del Bhutan hanno origine dal Buddismo, che è la religione principale, ma che qui viene vissuto come una vera e propria pratica filosofica che pervade ogni attività quotidiana: lo sviluppo di questo piccolo Stato si basa infatti sul cosiddetto Indice della Felicità Nazionale, legando lo sviluppo del Paese ai valori dell'esistenza, perseguendo come bene primario la felicità degli abitanti e favorendo le attività economiche sostenibili, nel senso più moderno che viene dato a questo termine. In questo viaggio si visiteranno le piccole cittadine di Thimphu, Paro, Punakha con i loro mistici Dzong, monasteri ricchi di miti e leggende. In occasione del festival di Thimpu assisteremo alle danze mascherate (Cham), eseguite dai monaci e dai laici nel cortile dello Dzong di Thimpu, il maestoso monastero-fortezza. Ogni danza, carica di significato simbolico, celebra il trionfo del bene sul male e narra storie ispirate alla religione e agli insegnamenti del buddhismo.

1° giorno – 16 settembre TORINO – MILANO - KATHMANDU

Incontro dei Sigg. partecipanti e trasferimento in bus all'aeroporto di Milano. Disbrigo delle formalità doganali e partenza per Kathmandu. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno – 17 settembre KATHMANDU

Mezza pensione (colazione a bordo e cena in hotel). Arrivo a Kathmandu nel pomeriggio. All'arrivo in aeroporto, completamento delle pratiche per l'ottenimento del visto. Incontro con la guida locale parlante italiano e trasferimento in hotel. In tarda mattinata inizio delle viste. Kathmandu, è la capitale del Nepal e unico centro metropolitano del paese. Situata a 1337 mt di altitudine, è una città piena di contrasti con i suoi agglomerati urbani che racchiudono uno straordinario patrimonio culturale ed artistico.

Visita di Swayambhunath, chiamato anche "tempio delle scimmie" per la folta colonia di scimmie che vi vive; il grande complesso buddista domina la città, con gli occhi vigili del Buddha che scrutano la valle in ogni direzione. La collina

sulla quale sorge il tempio era, secondo la leggenda, un'isola emersa sopra un grande lago che sommergeva l'intera valle di Kathmandu, le sue origini storiche risalgono al 460 d.C. Proseguimento con le visite della Durbar Square di Kathmandu (letteralmente Piazza del Palazzo), il cuore vivo di Kathmandu. Si trova nel centro della città vecchia, fondata nel XII secolo dalla dinastia dei Malla. La Piazza del Palazzo, dove venivano incoronati i re della città fu dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1979. Sulla Durbar Square e sulle due piazze limitrofe si affacciano l'antico palazzo reale con balconi e finestre di legno decorati con pregevoli intagli; templi e monasteri induisti consacrati a Brahma il creatore, Vishnu il conservatore, Shiva il distruttore e il rigeneratore; splendidi edifici con cortili, come la Dimora della Kumari, una fanciulla scelta come dea vivente della città. Tutto intorno si dirama il labirinto di vie della città vecchia
Rientro in hotel, cena e pernottamento. Al pomeriggio escursione a Patan, la seconda grande città della valle di Kathmandu ed a seguire visita della città. Conosciuta anche come Lalitpur, che significa «città della bellezza», Patan si trova a 5 km da Kathmandu; nel 1979 è stata dichiarata «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco. Intorno alla piazza centrale, Durbar Square, si trovano il Palazzo Reale, un Museo e alcuni spettacolari Templi ed edifici newari, che la rendono una delle piazze più straordinarie di tutto il Nepal. A pochi passi dalla piazza si trova il Golden Temple, il Tempio d'Oro, un monastero buddista su tre piani con la facciata tutta in oro.

3° giorno – 18 settembre KATHMANDU - PARO

Pensione completa. Al mattino presto trasferimento in aeroporto e volo per Paro, uno dei luoghi più spettacolari di tutta l'Himalaya, dai panorami unici e mozzafiato.
Disbrigo delle formalità d'ingresso e doganali. Incontro con la guida locale e trasferimento in hotel. Questa graziosa cittadina, che conta all'incirca 50.000 abitanti, è situata al centro della valle del Paro Chhu, ad est del monte Jhomolhari, nella parte centro-occidentale del Bhutan. Paro sembra uscita da una fiaba, tanti sono i colori e le forme che ne caratterizzano gli edifici. Lungo la strada principale, realizzata solo nel 1985, si affacciano sporadici negozi, ristoranti e botteghe in legno dipinte con colori sgargianti. I negozi più vecchi sono accessibili tramite uno strano e piuttosto inspiegabile sistema di scale, che conduce dall'ingresso principale, situato sul retro, alla vetrina posta sulla strada. Seppur fondata nell'antichità, come testimoniano i molti dzong disseminati per il centro, è negli ultimi anni che Paro ha cominciato ad acquisire una notevole importanza grazie alla favorevole collocazione geografica, che ha reso la città il principale polo commerciale del Bhutan, facendo in modo che si dotasse di infrastrutture all'avanguardia rispetto al resto del paese.
Visita del Paro Dzong, uno degli dzong più imponenti e conosciuti del Bhutan. La costruzione dell'edificio risale al 1644, quando Ngawang Namgyal ordinò la realizzazione dell'edificio sulle fondamenta di un antico monastero eretto dal Guru Rinpoche. Adibito a fortezza il complesso fu realizzato in grandi proporzioni, così da poter resistere ad eventuali assedi; le sue mura mastodontiche dominano la città e sono riconoscibili da ogni punto della vallata. Qui, nel 1993, Bernardo Bertolucci girò alcune scene del film Piccolo Buddha. Si prosegue poi fino alla torre Ta Dzong, dove si visita il museo nazionale (collezione di costumi, tessuti nazionali, pitture su stoffa thangka, argenteria, stampe, armature). Cena e pernottamento.

4° giorno – 19 settembre PARO

Pensione completa. Prima colazione in hotel. Al mattino partiamo per l'escursione al Taktshang Goemba, il "nido della tigre"** , il monastero costruito nel XIV sec. intorno alla grotta dove Guru Rinpoche, giuntovi in groppa ad una tigre, meditò per 3 mesi nell'VIII secolo. d. C. E' sicuramente il luogo più celebre del Bhutan, sospeso sulle rocce che sovrastano la valle. Per facilitare la salita (circa 3 ore e mezza in tutto), è possibile noleggiare un cavallo o un mulo a pagamento, con il quale si giunge ad un primo rifugio da cui si gode una vista stupenda. Da qui si prosegue a piedi per un'ora e mezza attraverso una magnifica foresta e si visita il monastero. Al termine delle visite, rientro a Paro. A seguire visita del Kyichu Lhakhang, uno dei più importanti e antichi luoghi sacri del Bhutan. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

**L’escursione e la salita al monastero richiede una buona forma fisica e un’ottima capacità motoria (è possibile noleggiare bastoni per facilitare la salita). Raccomandiamo di effettuare l’escursione utilizzando calzature adeguate e abbigliamento indicato per il trekking

5° giorno – 20 settembre PARO - SIMTHOKA - PUNAKHA

Pensione completa. Prima colazione. Continuazione del viaggio e partenza in direzione di Punakha, lungo il tragitto sosta al Simtokha Dzong (dopo circa un’ora e trenta), il primo dzong costruito nel 1629 da Shabdrung Ngawang Namgyal, l’abate proveniente da Ralung, in Tibet, che pose le basi della struttura religiosa e politica del Bhutan. Esso si trova a 2.250 mt di altitudine e presenta 300 bassorilievi in ardesia dipinta raffiguranti santi e filosofi. Proseguimento per Punakha e sosta lungo il percorso nei pressi di un villaggio e visita al tempio della fertilità di Chimi Lhakhang, (dopo circa due ore) posto in cima ad una panoramica collina che sovrasta il fiume. Questo tempio fu fondato dal grande Lama Kunley, “l’illuminato pazzo” il cui emblema fallico adorna l’ingresso di molte case rurali. Qui si recano numerose coppie che con fiducia chiedono la grazia di avere figli. Arrivo a Punakha (1300 mt), l’antica capitale del Bhutan. Tempo permettendo, sarà possibile visitare il ponte sospeso: uno dei ponti più lunghi del Bhutan, attraversa il fiume Mo Chhu e offre una vista panoramica sulla valle circostante. Sistemazione in hotel a Punakha, cena e pernottamento.

6° giorno – 21 settembre PUNAKHA – THIMPU

Pensione completa. Prima colazione. Al mattino visita del Punakha Dzong, Questo dzong fu il secondo ad essere costruito in Bhutan e fu la sede del governo fino alla metà degli anni '50, quando il ruolo di capitale passò a Thimphu. È probabilmente lo dzong più bello del paese, soprattutto nel periodo primaverile, quando gli alberi di jacaranda, dalla fioritura color lilla, conferiscono ulteriore fascino alle alte e imponenti mura bianche dell'edificio. Le elaborate decorazioni in legno, intagliate e dipinte in oro, rosso e nero, donano a tutto l'insieme un tocco di gradevole leggerezza. Guru Rinpoche aveva preannunciato la costruzione del Punakha Dzong, profetizzando che "[...] una persona chiamata Namgyal arriverà da una collina simile in groppa ad un elefante".

Quando lo Zhabdrung visitò Punakha, scelse come sito per lo dzong la punta della proboscide dell'elefante dormiente, alla confluenza del Mo Chhu e del Pho Chhu. Già nel 1326 qui sorgeva un edificio più piccolo, chiamato Dzong Chug (letteralmente, "piccolo dzong"), che ospitava una statua del Buddha. I lavori di costruzione dell'attuale dzong ebbero inizio nel 1637 e terminarono l'anno successivo, quando la struttura fu consacrata con il nome di Pungthang Dechen Phodrang (Palazzo della Grande Felicità). Gli abbellimenti successivi comprendono la costruzione di una cappella per commemorare la vittoria sui tibetani, avvenuta nel 1639. Le armi strappate al nemico durante la battaglia sono ancora oggi conservate all'interno dello dzong.
Al termine, partenza per Thimpu, (75 Km, 3 ore circa) capitale del Bhutan e sede dell’omonimo festival. Thimpu si trova in una bellissima vallata piena di boschi, adagiata su una collina sulla sponda del Thimphu Chhu. È l’unica capitale al mondo senza semafori. Molti anni fa n’era stato installato uno ma gli abitanti si lamentarono della sua anonimia e così fu tolto nel giro di pochi giorni. Nonostante il recente sviluppo, Thimphu conserva il suo fascino ed è piena di edifici le cui facciate colorate e decorate in maniera elaborata conferiscono alla città un’affascinante atmosfera.

7° giorno – 22 settembre THIMPU

Pensione completa. Prima colazione in hotel. Mattina dedicata al festival di Thimpu. Si assisterà alle danze monastiche e a seguire pranzo in ristorante.
Pomeriggio, Sosta al Buddha Point (Kuensel Phodrang). Situato a breve distanza in auto dal centro di Thimphu, da qui è possibile ammirare una vista panoramica sulla valle di Thimphu. Continuazione delle visite di Thimpu al tempio di Changangkha Lhakhang, sopra Thimpu, vero gioiello dove talvolta è possibile assistere alle cerimonie dei monaci. Tempo libero per una passeggiata nel centro di Thimpu. Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

8°giorno – 23 settembre THIMPU– PARO

Pensione completa. Prima colazione. Prosecuzione delle visite con il National Memorial Chorten, lo stupa costruito nel 1974 e dedicato al re Jigme Dorji Wangchuck, uno degli edifici religiosi più importanti della città. Successivamente, trasferimento allo Tashichho Dzong, per assistere al festival tradizionale, conosciuto anche come Thimpu Tshechu.
Questo evento annuale, viene celebrato con danze mascherate, costumi tradizionali, musica e rituali che rafforzano l'identità culturale e la coesione comunitaria del paese. È un'espressione vivente della storia e delle credenze bhutanesi. La maggior parte dei Cham (danze religiose) viene eseguita negli Dzong e nei monasteri del Bhutan; sono considerati degli Tse Chu, manifestazioni di più giorni in cui si rievocano la vita e gli insegnamenti di Guru Rinpoce, in sanscrito Padmasambhava, universalmente riconosciuto come il fondatore delle scuole del buddismo tibetano.
Lo Tsechu può essere compreso come un evento creato dai maestri spirituali per celebrare ed esporre i contenuti degli insegnamenti con la rappresentazione di temi che stimolano un corretto comportamento etico e affermano la capacità di annullare od esorcizzare la negatività che affligge persone ed eventi. Di questo insieme ognuno potrà percepire ciò che è visibile al suo grado di purificazione interiore e viene stimolato ad approfondire la propria conoscenza dei contenuti religiosi e la propria ricerca interiore). Successivamente visita dello Tashichho Dzong, imponente fortezza e monastero situato a Thimphu, la capitale del Bhutan, che funge da sede principale del governo e del trono del paese. Costruito nel 1641, nel corso della sua storia è stato distrutto e ricostruito più volte a causa di incendi ed eventi sismici. È anche un importante luogo di festività e un'iconica attrazione turistica, con un'architettura eccezionale e la sua posizione strategica.
Partenza per Paro (50 Km, circa un'ora e mezza), sistemazione in hotel cena e pernottamento.

9°giorno – 24 settembre PARO - KATHMANDU

Mezza pensione. Prima colazione in hotel. Al mattino trasferimento in aeroporto e imbarco su volo Druk Air o Bhutan Airlines per Kathmandu. Arrivo e visita di Pashupatinat, il tempio hindu più importante del Nepal, sorge lungo le sponde del fiume sacro Bagmati, alla periferia orientale di Kathmandu. Il tempio è dedicato a Shiva distruttore e insieme creatore, ed è teatro di frequenti cremazioni, in cui il corpo del defunto, avvolto in un sudario, viene disteso su una pira di legno e dato alle fiamme. Solo gli hindu possono accedere al tempio principale in cui avvengono le celebrazioni funebri, ai visitatori è riservato l'argine opposto del fiume, da dove si può scorgere una parte del complesso sacro e la scalinata delle cremazioni. Si raccomanda il massimo rispetto durante le cerimonie funebri. Proseguimento con escursione a Bhaktapur, antica città newari, nella parte est della valle di Kathmandu. Bhaktapur significa '' città dei devoti'', e qui Bernardo Bertolucci, agli inizi degli anni '90, ha girato ''Il Piccolo Buddha'', e oggi è patrimonio dell'Unesco. Anche qui visiteremo la Durbar Square, l'antica residenza reale di Bhupatindra Malla, il Nyatapola Temple, i templi di Batsala, Bhairavnath, Duttatraya, Pujari Math. Molto interessante è l'area di Potter's Square una grande piazza invasa da vasai e vasi messi ad asciugare.
A seguire rientro a Kathmandu. Cena e pernottamento.

10°giorno – 25 settembre KATHMANDU - ITALIA

Colazione in hotel. In tempo utile trasferimento in aeroporto e volo di rientro per l'Italia via Istanbul. Pasto a bordo.

BHUTAN – caratteristiche

ALTITUDINE Tutte le località si situano ad un'altitudine massima di 3000 con punte di 3500 metri sul livello del mare. Tuttavia, il vostro viaggio si svolgerà prevalentemente ad un'altitudine tra i 2.000 ed i 2.500 m slm. Tra tutte le zone himalayane, questa è quella meno alta.
CLIMA Il Bhutan è consigliato specialmente nel periodo in cui non imperversa il monsone, cioè nei mesi di marzo - giugno e poi settembre - novembre. Anche a luglio e agosto si può visitare il Paese, ma potreste incontrare pioggia a volte battente. Il Bhutan è l'unico Paese himalayano di alta montagna visitabile anche in inverno, proprio perché l'altitudine è minore. Con la neve ha un discreto fascino.
STATO DELLE STRADE Lo stato delle strade è buono ma è un continuo susseguirsi di curve. Difficile trovare un rettilineo che duri più di 100 metri! Ciò comporta che alle volte un trasferimento di soli 100 km significhi anche 4/5 ore di viaggio. In Bhutan c'è una sola strada, per cui per passare da una località all'altra si ripassa per le stesse strade, per le stesse curve!
ALBERGHI Ci sono hotel standard o di lusso, anche se sta cominciando a nascere nelle località più frequentate qualche hotel di medio/alto livello. Tra gli hotel standard, quelli tradizionali, scegliamo la categoria A, la migliore. Si tratta comunque di piccoli hotel di montagna paragonabili a 3*/4*. Gli hotel di livello superiore comportano un supplemento ancora troppo elevato, che andrebbe ad appesantire ulteriormente il costo del pacchetto.

TEMPLI Il sancta sanctorum (sala principale all'interno) dei templi non è visitabile per i non buddisti se non durante i festival dedicati specificatamente al tempio in questione.
TASSA GOVERNATIVA il governo del Bhutan applica una tassa fissa per ogni giorno di permanenza in Bhutan che è elevata; è questo e non il livello dei servizi (vedi alberghi) a rendere alto il costo del viaggio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE 10 – 15 partecipanti in camera doppia	**€ 4.590,00**
Tasse aeroportuali soggette a riconferma	**€ 580,00**
Supplemento camera singola	**€ 460,00**

La quota è calcolata su minimo 10 partecipanti.
Scadenza prenotazioni il 30 giugno 2026

Tasso di cambio: 1 EUR =1,16 Variazioni dei cambi con oscillazioni maggiori del 3% comporteranno un adeguamento dei costi e verranno comunicati entro 20 giorni dalla partenza.

La quota comprende:
- Voli intercontinentali dall'Italia, in classe economica;
- Voli Kathmandu/Paro/Kathmandu;
- Sistemazione in hotel 3*/4* con trattamento pensione completa in Bhutan e mezza pensione in Nepal (acqua e bevande escluse);
- Trasferimenti e visite come indicato nel programma con vettura privata adeguata in base al numero di partecipanti;
- Ingressi ai siti indicati;
- Guida nepalese parlante italiano in Nepal;
- Guida parlante inglese con guida traduttrice parlante italiano in Bhutan;
- Costo del visto di ingresso in Bhutan;
- Gadgets, etichette bagagli e documentazione illustrativa varia;
- L'assicurazione per l'assistenza medica, fino a € 300.000;
- Assicurazione annullamento;
- Accompagnatrice dell'agenzia per tutta la durata del viaggio.

La quota non comprende:
- Tasse aeroportuali soggette a riconferma;
- Visto Nepal USD 30 a persona;
- Mance (consigliati 80€ a persona);
- Eventuali tasse locali da pagare localmente;
- Alcuni pasti, le bevande extra rispetto a quelle menzionate alla precedente voce, alcolici, gli extra di carattere personale, eccedenza bagaglio, eventuali tasse per l'uso di macchine fotografiche e/o videocamere durante le visite;
- Le escursioni facoltative e tutto ciò non evidenziato nella voce "la quota comprende".

Modalità di pagamento
Per la prenotazione è richiesto un primo acconto pari a € 500 a titolo di caparra confirmatoria (in caso di mancato raggiungimento del numero minimo la caparra verrà restituita).
Entro il 30 giugno, a viaggio confermato, è richiesto un secondo acconto pari a € 1000 + eventuale supplemento singola.
Saldo da versare entro il 28 luglio.
Coordinate bancarie per versamenti: UNICREDIT BANCA – Agenzia Torino Garibaldi B
Iban IT44D0200801152000003033094 intestato a "PERONA - SVAB s.r.l."
Modalità di pagamento alternative da effettuarsi direttamente in agenzia: contanti, assegni, bancomat.

OGNI VIAGGIO UN'EMOZIONE